



Decreto n° 0258 / Pres.

Trieste, 22 dicembre 2016

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

L.R. 42/1996, ART. 8. RICOSTITUZIONE DEL COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO PER LE AREE PROTETTE PRESSO LA DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO.

Firmato da:

DEBORA SERRACCHIANI

in data 22/12/2016

Siglato da:

ERICA NIGRIS

in data 21/12/2016

DANIELE BERTUZZI

in data 21/12/2016



Vista la legge 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali);

Visto l'articolo 8 della legge regionale 42/1996, ai sensi del quale presso la Direzione centrale competente in materia di ambienti naturali è istituito, con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, il Comitato tecnico-scientifico per le aree protette, di seguito denominato Comitato, quale organo di consulenza dell'Amministrazione regionale, che esprime pareri obbligatori, nelle seguenti materie:

- a) piani di conservazione e sviluppo dei parchi o delle riserve e loro varianti;
- b) regolamenti dei parchi o delle riserve e modifiche dei medesimi;
- c) programmazione pluriennale di gestione della fauna dei parchi o delle riserve;
- d) programmazione pluriennale per la fruizione turistico-naturalistica, la divulgazione e l'educazione ambientale delle aree protette;
- e) misure di conservazione e piani di gestione dei siti della Rete Natura 2000;
- f) atti individuati da disposizioni regionali;
- g) atti riguardanti i parchi regionali, le riserve regionali e i siti Natura 2000, su richiesta dell'Amministrazione regionale o degli enti gestori;

Visto in particolare, il comma 2 del citato articolo 8 ai sensi del quale il Comitato rimane in carica cinque anni ed è così composto:

- a) il Direttore del Servizio competente in materia di ambienti naturali, o suo delegato, che presiede il Comitato;
- b) il Direttore del Servizio competente in materia di gestione delle foreste regionali, o suo delegato, con funzioni di Vice Presidente;
- c) il Direttore del Servizio competente in materia di pianificazione territoriale, o suo delegato;
- d) il Direttore del Servizio competente in materia di sanità pubblica veterinaria, o suo delegato;
- e) il Direttore dell'Ente tutela pesca del Friuli Venezia Giulia, o suo delegato;
- f) sei laureati, esperti rispettivamente in botanica, habitat naturali, fauna selvatica in generale e avifauna in particolare, scienze forestali, scienze agrarie, economia agraria, specializzati nel settore delle aree protette e dei siti Natura 2000; ogni esperto è scelto fra un massimo di tre nominativi indicati congiuntamente dalle Università regionali;

Visto il proprio decreto del 30 settembre 2011, n. 0227/Pres. con il quale, su conforme deliberazione della Giunta regionale del 9 settembre 2011, n. 1653 è stato istituito il comitato tecnico-scientifico per le aree protette il quale, in esecuzione dell'articolo 8, comma 6, della legge regionale 42/1996 ha adottato il proprio regolamento di funzionamento approvato con deliberazione della Giunta regionale del 10 novembre 2011, n. 2122;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 23 giugno 2016 n. 1187 che, per le finalità di cui all'articolo 26 della legge regionale 20 marzo 2000 n. 7, qualifica il Comitato tecnico scientifico per le aree protette quale organo collegiale indispensabile per la realizzazione dei fini istituzionali;

Dato atto che il Comitato è decaduto per decorrenza del termine quinquennale della durata in carica e si rende necessario provvedere alla sua ricostituzione;

Dato atto che:

- fanno parte del Comitato, con diritto di voto, i cinque componenti di diritto di cui al comma

2, lettere a), b), c), d), e) dell'articolo 8 della legge regionale 42/1996, e i sei componenti esterni esperti nelle materie di cui alla lettera f) del comma 2 dell'articolo 8 della legge regionale 42/1996 scelti fra un massimo di tre nominativi indicati congiuntamente dalle Università regionali;

- partecipa alle sedute del Comitato, a titolo consultivo, un laureato in geoscienze qualora il territorio di un geoparco regionale ricada in aree naturali protette o in siti della rete Natura 2000 ai sensi dell'articolo 5, comma 5, della legge regionale 14 ottobre 2016, n. 15 (Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della geodiversità, del patrimonio geologico e speleologico e delle aree carsiche);

Vista la nota prot. n. 34180/P del 14 settembre 2016 del Servizio paesaggio e biodiversità della Direzione Centrale infrastrutture e territorio con la quale è stata richiesta alle Università degli Studi di Udine e di Trieste la designazione congiunta di tre nominativi per ognuno dei settori indicati alla lettera f) del comma 2 dell'articolo 8 della legge regionale 42/1996;

Vista la nota prot. 31240 di data 12 ottobre 2016, accolta al protocollo n. 2016-45379-TERINF/GEN del 19 ottobre 2016 con la quale sono state espresse congiuntamente le designazioni delle terne di esperti da parte delle Università degli Studi di Trieste e Udine;

Rilevato che il Servizio tutela del paesaggio e biodiversità, con propria relazione istruttoria del 26 ottobre 2016, ha provveduto alla verifica e valutazione dei titoli di studio, della professionalità, delle specializzazioni e dell'esperienza nelle materie richieste in relazione all'attività del Comitato gli esperti indicati dalle Università di Trieste e Udine;

Ritenuto di nominare quali componenti con diritto di voto di cui alla citata lettera f) del comma 2 dell'articolo 8 della legge regionale 42/1996, in virtù delle professionalità possedute, delle esperienze maturate nel settore, delle specifiche conoscenze, della pluridisciplinarietà posseduta, anche in relazione ai diversi ambiti territoriali regionali, i seguenti esperti:

- esperto in botanica: prof. Mauro Tretiach, professore associato presso l'Università degli studi di Trieste;

- esperto in habitat naturali: dott.ssa Elisabetta Pizzul, ricercatore presso l'Università degli studi di Trieste;

- esperto in fauna selvatica: dott. Stefano Sponza, funzionario presso l'Università degli studi di Trieste;

- esperto in scienze forestali: prof. Giorgio Alberti, professore associato presso l'Università degli studi di Udine;

- esperto in scienze agrarie: prof. Pietro Zandigiacomo, professore associato presso l'Università degli studi di Udine;

- esperto in economia agraria: dott.ssa Lucia Piani, ricercatore presso l'Università degli studi di Udine;

Vista la documentazione attestante l'assenza di cause ostative al conferimento degli incarichi in parola;

Vista la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 (Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale) e successive modificazioni ed integrazioni;

Ritenuto di confermare l'ammontare del gettone di presenza da corrispondere ai componenti esterni del Comitato di cui al proprio decreto del 30 settembre 2011, n. 0227/Pres., pari a euro 60,75 a seduta, tenuto conto dell'importanza dei lavori e alla qualificazione professionale richiesta e tenuto conto che sul predetto importo sono già state operate sia la riduzione del 10 per cento prevista dalla legge regionale n. 1/2007 articolo 8, comma 53, sia la riduzione del 10% prevista della legge regionale n. 22/2010 articolo 12, comma 7;

Ritenuto di provvedere alla ricostituzione del Comitato affinché possa espletare le funzioni consultive previste e garantire la funzionalità del sistema delle aree protette e dei siti Natura 2000, riservandosi di disporre l'integrazione del partecipante, a titolo consultivo, laureato in geoscienze, successivamente all'istituzione dei geoparchi regionali ai sensi della legge regionale 15/2016;

Visto il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con proprio decreto del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed

integrazioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 1 ottobre 2015, n. 1922 (Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto posizioni organizzative) e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'articolo 42 dello Statuto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

Visto l'articolo 14 (Funzioni del Presidente della Regione) della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

Su conforme deliberazione della Giunta regionale del 9 dicembre 2016, n. 2382;

Decreta

1. È ricostituito presso la Direzione centrale infrastrutture e territorio, il Comitato tecnico-scientifico per le aree protette ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 42/1996 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali), con la seguente composizione:

Presidente: il Direttore del Servizio competente in materia di ambienti naturali, o suo delegato;

Vicepresidente: il Direttore del Servizio competente in materia di gestione delle foreste regionali o suo delegato;

Componenti:

- il Direttore del Servizio competente in materia di pianificazione territoriale, o suo delegato;
- il Direttore del Servizio competente in materia di sanità pubblica veterinaria, o suo delegato;
- il Direttore dell'Ente tutela pesca del Friuli Venezia Giulia, o suo delegato;
- il prof. Mauro Tretiach, esperto in botanica;
- la dott.ssa Elisabetta Pizzul, esperto in habitat naturali;
- il dott. Stefano Sponza, esperto in fauna selvatica;
- prof. Giorgio Alberti, esperto in scienze forestali;
- il prof. Pietro Zandigiacomo, esperto in scienze agrarie;
- la dott.ssa Lucia Piani, esperta in economia agraria.

2. Si fa riserva di provvedere all'integrazione del partecipante, a titolo consultivo, laureato in geoscienze, successivamente alla istituzione dei geoparchi regionali ai sensi della legge regionale 15/2016.

3. Ai componenti esterni all'Amministrazione regionale compete il rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali di livello dirigenziale e un gettone di presenza pari a euro 60,75 (sessanta/75) per seduta.

4. L'onere derivante dalle spese di funzionamento di cui al punto 4 graverà sullo stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2016-2018, con riferimento al capitolo 9812 del bilancio per l'esercizio 2016 e successive variazioni e aggiornamenti, nonché ai corrispondenti capitoli per gli esercizi finanziari successivi.

5. Il Comitato rimane in carica cinque anni a decorrere dalla data del presente decreto.

6. Le funzioni di segretario e di vicesegretario sono svolte da dipendenti del Servizio paesaggio e biodiversità, di categoria non inferiore a C, nominati dal Direttore del Servizio.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

- Avv. Debora Serracchiani -